Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitano
Settore Coordinamento attività amministrativa, servizi finanziari, socio-assistenziali, alberghieri e concessioni

Il direttore

COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA

CAPITOLATO SPECIALE

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ ABILITATIVE, PSICO-EDUCATIVE, RIABILITATIVE, ASSISTENZIALI E DI SUPERVISIONE A FAVORE DI MINORI AFFERENTI ALL'AREA DI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E ADOLESCENZA DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

Lotto 1)

Gestione di progetti / attività abilitativi, psico-educativi, riabilitativi, assistenziali e di supervisione a favore di minori con disabilità afferenti all'area di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza del Dipartimento di Salute Mentale – Dipendenze Patologiche

Lotto 2)

Gestione di progetti / attività psico-educativi e di supervisione a favore di minori con disturbi psicopatologici afferenti all'area di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza del Dipartimento di Salute Mentale – Dipendenze Patologiche

Allegato: Clausole vessatorie

INDICE

LOTTO 1)
ART. 1 - OGGETTO LOTTO 1)
ART. 2 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO
ART. 3 – UTENZA
ART. 4 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO E IMPEGNO ORARIO
ART. 5 – PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO
ART. 6 – COMPETENZE
ART. 7 – CONSEGNA DELLA STRUTTURA, ATTREZZATURE E ARREDI
ART. 8 - SERVIZI ACCESSORI
ART. 9 – VERIFICHE E CONTROLLO

LOTTO 2)
ART. 10 - OGGETTO LOTTO 2)
ART. 11 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO
ART. 12 – UTENZA
ART. 13 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO E IMPEGNO ORARIO
ART. 14 – PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO
ART. 15 – COMPETENZE
ART. 16 – CONSEGNA DELLA STRUTTURA, ATTREZZATURE E ARREDI
ART. 17 - SERVIZI ACCESSORI
ART. 18 – VERIFICHE E CONTROLLO

NORME COMUNI AD ENTRAMBI I LOTTI
ART. 19 – DURATA DEL SERVIZIO
ART. 20 – PERIODO DI PROVA
ART. 21 – CANONE DEL SERVIZIO
ART. 22 – MODIFICA DEL CONTRATTO
ART. 23 – REFERENTE DELLA DITTA
ART. 24 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA
ART. 25 - SCIOPERI
ART. 26 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA
ART. 27 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI
ART. 28 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO
ART. 29 – CLAUSOLA SOCIALE
ART. 30 – DANNI A PERSONE E COSE
ART. 31 - SUBAPPALTO
ART. 32 - PENALITÀ
ART. 33 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 34 - RECESSO DAL CONTRATTO
ART. 35 – FATTURAZIONE, PAGAMENTO, ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO
ART. 36 – SPESE ACCESSORIE
ART. 37 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

LOTTO 1)

ART. 1 – OGGETTO LOTTO 1)

Il presente lotto ha per oggetto la gestione di uno specifico servizio che organizzi ed espleti le prestazioni necessarie alla gestione di interventi psico-educativi, riabilitativi, e di consulenza/supervisione a favore di minori con disabilità afferenti alla Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza (di seguito NPIA) del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (di seguito DSM - DP). I progetti, condivisi con la famiglia o chi ne fa le veci, devono essere attuati secondo le caratteristiche dei singoli soggetti, singolarmente o in gruppo, per gli ambiti di seguito specificati:

- progetti di osservazione abilità/competenze in brevi moduli di verifica sulla possibilità di cambiamento
- progetti per lo sviluppo delle abilità sociali
- progetti di laboratori espressivi
- progetti finalizzati ad apprendimento di percorsi o avvio all'autonomia
- progetti a sostegno della domiciliarità
- progetti abilitativo-riabilitativi specifici (comprendenti ad esempio: riabilitazione logopedica o fisioterapica o psicomotoria).

All'interno dei progetti sono comprese le seguenti attività:

- attività esterne di uno o più giorni
- accompagnamenti finalizzati all'acquisizione di conoscenza di percorsi e autonomia di spostamento
- mantenimento e sviluppo della rete delle istituzioni coinvolte: sanità, istituzioni educative, servizi sociali, scuola, associazioni di riferimento delle famiglie e altre realtà sociali presenti a livello territoriale
- consulenza/supervisione.

I sopra citati progetti/attività sono specificatamente rivolti allo sviluppo delle possibili autonomie e all'integrazione di minori disabili in carico alla NPIA del DSM – DP dell'Azienda USL di Bologna.

ART. 2 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Le attività psico-educative e riabilitative sono destinate a minori disabili e costituiscono parte integrante e fondamentale dei progetti di cura e riabilitazione forniti al cittadino disabile. Le suddette attività hanno la finalità di:

- creare ambiti educativi di integrazione sociale
- acquisire o sviluppare competenze e abilità possibili in relazione all'handicap attraverso attività abilitativo-riabilitative condotte da personale con formazione e/o esperienza specifica nel campo della disabilità
- favorire l'acquisizione di autonomie personali e lo sviluppo di capacità relazionali
- prevenire l'istituzionalizzazione.

Il servizio di cui al presente lotto si occupa di questa area d'intervento, potenziando le capacità di integrazione col territorio in sinergia con associazionismo, volontariato, privato sociale e polisportive.

Resta intesa la stretta collaborazione con le istituzioni pubbliche, in primis l'Azienda USL di Bologna, come descritto nei successivi articoli.

ART. 3 – UTENZA
I destinatari del servizio di cui al presente lotto sono soggetti minori con disabilità, in carico alla NPIA del DSM-DP dell'Azienda USL di Bologna, per i quali il progetto complessivo formulato dall'equipe NPIA indica la necessità di attivare interventi abilitativi, psicoeducativi - riabilitativi e/o di consulenza/supervisione e di empowerment dei care giver.

ART. 4 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO E IMPEGNO ORARIO
Il servizio dovrà essere svolto in maniera continuativa, da personale fornito dall'aggiudicatario, secondo piani di lavoro coerenti con l'attività della NPIA del DSM – DP dell'Azienda USL di Bologna.

Le attività saranno svolte prevalentemente nelle sedi della Ditta aggiudicataria; l'Azienda USL dà la disponibilità dell'utilizzo delle sedi ubicate presso:

- Parco Cedri (Npia Bo Est), Via Cracovia n. 29, Bologna
- Sede Accendi Molti Fuochi, Via Croce di Vedrana n. 9, Budrio (BO)
- Poliambulatorio Anzola dell'Emilia (Npia Pianura Ovest), Via XXV Aprile n. 15, Anzola dell'Emilia (BO).

Le sedi sopra descritte sono indicative in quanto correlate all'organizzazione logistica aziendale.

In tutti le sedi si riserva un'area idonea e separata per tale servizio.
Tali spazi saranno concessi in uso con apposito verbale di consegna prima dell'avvio del servizio.

Le attività di cui al presente lotto potranno essere svolte anche presso sedi ambulatoriali della NPIA, presso l'ambiente di vita del bambino e adolescente etc.

L'aggiudicatario dovrà garantire la presenza del proprio personale agli incontri di coordinamento con le equipe della NPIA del DSM – DP dell'Azienda USL di Bologna, con frequenza da definire, per una corretta integrazione delle attività e dei progetti degli utenti in carico al Servizio.

La tabella seguente riporta indicativamente i progetti/attività, già richiamati all'art. 1 del presente capitolato, che dovranno essere garantiti dalla ditta aggiudicataria del lotto 1).

Per ogni attività verranno definite e scritte nella scheda del progetto condiviso le prestazioni dirette e indirette previste e la durata massima del progetto La tipologia e la quantità di prestazioni indirette (colloquio di pianificazione tra Equipe NPIA e operatore della Ditta aggiudicataria, incontro con la famiglia, colloqui di verifica che andranno svolti alla fine di ogni modulo e relazione di fine modulo) dovranno essere sempre specificate nel progetto condiviso.

Progetti Individuali	Tempo previsto e strumenti
A 1.1 **Progetti di osservazione abilità/competenze in brevi moduli di verifica sulla possibilità di cambiamento/apprendimento**	**Modulo da 5 a 10 ore dirette**, per un percorso massimo di 2 mesi
A 2.1 **Progetti finalizzati ad apprendimento di percorsi o avvio all'autonomia**	**Modulo da 10 a 20 ore dirette,** ripetibile 2 volte all'anno
A 3.1 **Progetti Individuali** **INTERVENTI PSICO-EDUCATIVI CON MODALITÀ COGNITIVO COMPORTAMENTALE PER BAMBINI CON GRAVI DISABILITÀ COGNITIVE**	**Modulo da 20 a 40 ore dirette**, ripetibile
A 3.2 **Progetti abilitativo-riabilitativi specifici** **RIABILITAZIONE LOGOPEDICA, FISIOTERAPICA O PSICOMOTORIA**	**Modulo da 6 a 20 prestazioni dirette fino ad un massimo di 40 annue**
A 4.1 **Progetti per lo sviluppo delle abilità sociali**	**Modulo da 10 a 25 ore dirette**, ripetibile 3 volte all'anno
A 5.1 **Progetti di laboratori espressivi**	**Modulo di 30 ore dirette all'anno,** ripetibile 2 volte per utente
A 6.1 **Progetti di laboratori finalizzati all'integrazione in ambito scolastico**	**Modulo da 10 a 35 ore dirette,** ripetibile 3 volte per utente
A 7.1 **Progetti a sostegno della domiciliarità**	**Modulo da 10 a 40 ore dirette,** ripetibile 2 volte all'anno

B. 1 **CONSULENZA/SUPERVISIONE**	**Modulo di 5 ore totali,** ripetibile, comprendente: - osservazione diretta o indiretta del caso - discussione in equipe multidisciplinare NPIA, famiglia, tutti gli operatori coinvolti nella gestione del caso

PROGETTI DI GRUPPO	TEMPO PREVISTO E STRUMENTI
C 1.1 **Progetti di osservazione abilità/competenze in brevi moduli di verifica sulla possibilità di cambiamento/apprendimento** **Rapporto educatore/utente = 1:2**	**Modulo da 5 a 20 ore dirette,** per un percorso massimo di 2 mesi
C 2.1 **Progetti finalizzati ad apprendimento di percorsi o avvio all'autonomia** **Modulo minimo:** **2 educatori** **4 utenti**	**Modulo da 20 a 30 ore dirette,** ripetibile 2 volte nell'anno
C 3.1 **Progetti di gruppo** **INTERVENTI PSICO EDUCATIVI CON MODALITA COGNITIVO COMPORTAMENTALE PER BAMBINI CON GRAVI DISABILITA' COGNITIVE** **Rapporto istruttore/utente = 1:3**	**Modulo da 20 a 40 ore dirette,** ripetibile

C 3.2 **Progetti abilitativo-riabilitativi specifici** **<u>RIABILITAZIONE LOGOPEDICA FISIOTERAPICA O PSICOMOTORIA</u>** **Modulo minimo:** **1 operatore** **3 utenti**	**Modulo da 10 a 20 prestazioni dirette**, ripetibile fino ad un massimo di 40 all'anno
C 4.1 **Progetti per lo sviluppo delle abilità sociali** **Modulo minimo:** **2 educatori** **4 utenti**	**Modulo di 25 ore dirette**, ripetibile 3 volte all'anno
C 5.1 **Progetti di laboratori espressivi** **Rapporto operatore-utente** **1:3** (o 1:2 in situazione di particolare gravità)	**Modulo da 15 a 30 ore dirette,** ripetibile 1 volta all'anno per un massimo di 100 prestazioni per utente
C 6.1 **Progetti di attività esterne** **Rapporto educatore-utente = 1:2** **Modulo minimo:** **3 educatori** **6 utenti**	**Modulo fino a 100 ore dirette all'anno**

Per la gestione del servizio in questione dovrà essere presentato, redatto dalla Ditta, un dettagliato progetto.
Nel progetto dovranno essere individuate le modalità di gestione di attività nei diversi contesti di vita (casa, scuola, territorio), con programmazione anche in orario serale e nei fine settimana. Sono previste anche attività di coordinamento.

Per l'attuazione dei programmi abilitativi e psico-educativi, l'organizzazione del servizio deve garantire una certa flessibilità nella gestione delle attività previste. Il servizio dovrà essere svolto su dodici mesi all'anno. Di norma l'orario degli operatori sarà distribuito dal

lunedì al venerdì e, in caso di particolari progetti che lo richiedano, previo accordo con il Responsabile Professionale DATeR, sarà possibile estenderlo ai giorni prefestivi e festivi.
Gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno rispettare l'orario di apertura delle strutture in cui presteranno servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà inviare al Responsabile Professionale DATeR dettagliata rendicontazione mensile dell'attività svolta con ogni utente, onde consentire un'adeguata verifica.
Il controllo da parte del Responsabile Professionale DATeR sulla tipologia delle prestazioni effettuate e l'attestazione del regolare adempimento, sarà determinante per procedere alla liquidazione delle fatture.

ART. 5 – PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO
L'aggiudicatario dovrà garantire la gestione del servizio attraverso l'incarico a personale di comprovata esperienza nell'organizzazione e gestione di servizi analoghi nell'area della disabilità, con le seguenti professionalità:

- educatori professionali
- logopedisti
- fisioterapisti
- terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (TNPEE)
- operatori socio-sanitari e assistenti di base (per specifici progetti)
- tecnici - maestri d'arte.

Per la consulenza/supervisione sono previste le seguenti professionalità:

- psicologo
- medico
- neuropsichiatra infantile
- psicopedagogista
- tecnici specializzati per l'orientamento dei non vedenti
- tecnici specializzati per l'orientamento dei sordo ciechi
- tiflologo
- psichiatra
- fisiatra
- personale della riabilitazione esperto (curriculum, corsi di alta formazione, master).

I consulenti saranno scelti in accordo con il Responsabile dell'Unità Operativa e con il Responsabile Professionale DATeR, secondo le caratteristiche contenute nel progetto presentato dall'equipe NPIA.

Le figure professionali richieste, per l'espletamento del servizio oggetto del lotto 1), dovranno possedere i seguenti titoli:

Educatore professionale

- diploma universitario di educatore professionale conseguito ai sensi del D.M. 520/98
- laurea in educatore professionale abilitante all'esercizio della professione conseguita presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia
- titoli dichiarati equipollenti all'educatore professionale ai sensi del D.M. 27 luglio 2000
- titoli dichiarati equivalenti all'educatore professionale ai sensi della Legge 42/99
- iscrizione all'albo/ordine non appena operativo ai sensi del DDL 3868/2017

Fisioterapista, Logopedista e TNPEE

- specifica laurea abilitante all'esercizio della professione conseguita presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia,
- titoli dichiarati equipollenti ai sensi del D.M. 27 luglio 2000
- titoli dichiarati equivalenti ai sensi della Legge 42/99
- iscrizione all'albo/ordine non appena operativo ai sensi del DDL 3868/2017

Operatore socio-sanitario (O.S.S.)

- qualifica: operatore socio-sanitario
- titolo: attestato di operatore socio-sanitario

Assistente di Base (A.D.B.)

- qualifica: assistente di base
- titolo: attestato di assistente di base

Tecnici, maestri d'arte

- curriculum con formazione ed esperienza specifica.

Il curriculum del personale, inoltre, deve prevedere un'adeguata e specifica formazione ed esperienza, comprovate nell'ambito delle tecniche cognitivo-comportamentali, evolutive e neuropsicologiche, per l'attuazione dei programmi psico-educativi, abilitativo-riabilitativi dei soggetti con disabilità.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi causa, al fine di garantire la continuità delle attività di cui al presente lotto, tramite l'impiego di personale dotato degli stessi titoli.

L'Azienda USL si riserva il diritto di chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi, senza che ciò possa costituire un costo per l'Azienda stessa.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare al Dipartimento di Salute Mentale le eventuali variazioni riguardanti l'elenco degli operatori presentato in sede di offerta,

Per ogni nuovo operatore che intende impiegare nell'espletamento del servizio, la Ditta dovrà fornire all'Azienda USL il curriculum formativo e professionale, così come richiesto nel disciplinare di gara, punto 16. *Contenuto dell'offerta tecnica*.

L'Azienda USL entro 30 giorni dal ricevimento dei dati relativi ai nuovi operatori, potrà disporre la non utilizzazione di quelle persone prive dei requisiti o che ritenesse, a proprio insindacabile giudizio, non idonee.

La Ditta aggiudicataria dovrà tenere inoltre, per ciascun dipendente, il certificato penale di data non anteriore a sei mesi, che consegnerà, se richiesto, al Direttore del DSM-DP o ad un suo incaricato.

ART. 6 - COMPETENZE
La presa in carico dell'utente è in capo al Team Multi-professionale della NPIA, secondo la seguente articolazione:

- il **clinico del team NPIA** è il responsabile del progetto complessivo di presa in carico;
- **il professionista della riabilitazione dipendente dell'Azienda USL, individuato dal Team,** è responsabile della progettazione educativa / abilitativa / riabilitativa. Coinvolge nella costruzione del progetto e nella definizione degli obiettivi la famiglia dell'utente e il coordinatore del personale designato dalla ditta aggiudicataria ed eventualmente altri soggetti implicati;
- **all'operatore dipendente della ditta aggiudicataria** è demandata la definizione delle attività e la conduzione dell'intervento stesso, la relativa documentazione in itinere e conclusiva.

Per l'attivazione di interventi nell'area psico-educativa, trattandosi di attività che necessita di una forte integrazione perché si realizzi un progetto globale, il **Team Multi-professionale della NPIA referente del caso** dovrà raccordarsi con **gli operatori del servizio aggiudicatario**, prevedendo scambi informativi corredati da idonea documentazione.

ART. 7 – CONSEGNA DELLA STRUTTURA, ATTREZZATURE E ARREDI
La presa in consegna dei locali, attrezzature e arredi, dovrà avvenire prima dell'avvio del servizio stesso, con apposito verbale.
Resta a carico dell'aggiudicatario la responsabilità della conservazione e della custodia di tutti i beni concessi per l'intera durata del contratto, garantendo un buono stato di conservazione e funzionamento, fatto salvo il normale logorio d'uso, da accertare con apposito verbale di riconsegna.
Eventuali sostituzioni o reintegri di attrezzature e arredi che risultino mancanti o non funzionanti, o che si rendano necessari per la durata dell'appalto, sono a totale carico dell'aggiudicatario che dovrà provvedere direttamente.

ART. 8 - SERVIZI ACCESSORI

a) Automezzi/titoli di viaggio
Per lo svolgimento delle attività oggetto di gara, la ditta aggiudicataria è tenuta a mettere a disposizione i propri mezzi, quali pulmino e auto. Le spese di trasporto sono a carico dell'aggiudicatario (costi presunti annui stimati € 20.000,00).

b) Materiali di consumo
I materiali di consumo (es. materiale di cancelleria), relativi alle attività oggetto del presente lotto, sono a carico dell'aggiudicatario (costi presunti annui stimati € 9.500,00).

La ditta dovrà provvedere:

- all'acquisto di tutti i materiali necessari per le attività come alimentari, materiale informativo, video ed editoriale, cancelleria, materiale per allestimento, piccoli arredi;
- alla realizzazione di attività sportive quali quote associative enti sportivi, quote per palestre e piscine, piccole attrezzature che si rendessero necessarie;
- alla realizzazione di attività educative come, ad esempio, uscite serali (ristoranti, cinema, teatro, concerti etc), brevi soggiorni (albergo, biglietti per ingressi), ecc.

Tutti i costi relativi ai punti a) e b) sono a completo carico della ditta aggiudicataria e ricompresi nel canone offerto.

c) Locali
La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione spazi idonei per la realizzazione di attività e progetti educativi individuali e di gruppo, nell'ambito territoriale dell'Azienda USL.
La disponibilità ad assumere tale impegno e le sedi individuate dovrà essere contenuta nel progetto che verrà presentato.

d) Formazione e aggiornamento
L'aggiudicatario dovrà prevedere iniziative di formazione e consulenza/supervisione permanente del proprio personale attraverso la redazione di un programma annuale che comprenda l'attivazione di corsi, incontri e stage inerenti tematiche educativo–riabilitative e organizzative, concordate con il Responsabile Professionale DATeR e con il Responsabile UOC/UOSD. Entro il mese di Dicembre di ogni anno i Responsabili AUSL suddetti dovranno indicare tecniche e /ambiti di formazione necessari per l'anno successivo. Entro il mese di Gennaio la Ditta aggiudicataria dovrà presentare il piano formativo.
Potrà rientrare nella programmazione annuale la partecipazione del personale della ditta aggiudicataria alle iniziative formative promosse dall'AUSL qualora rientranti negli obiettivi formativi condivisi. La quota di iscrizione sarà a titolo gratuito mentre il monte ore sarà a carico dell'aggiudicatario.
La formazione congiunta del personale dovrà essere garanzia delle necessarie connessioni progettuali e operative.

ART. 9 – VERIFICA E CONTROLLO
Per procedere a forme di controllo qualitativo del servizio, l'Azienda USL provvederà alla verifica della qualità e dell'appropriatezza degli interventi, nonché della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato. L'Azienda USL procederà altresì alla verifica analitica degli standard e si attiverà in ogni caso di motivata lamentela degli utenti.
La responsabilità della verifica tecnica e il controllo qualitativo del servizio, la verifica dell'appropriatezza dei progetti psico-educativo-abilitativi e riabilitativi, della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato, compete al Responsabile Professionale DATeR, che relazionerà ai Responsabili delle Unità Operative Complesse circa l'andamento del servizio.

Sono da subito proposti i seguenti indicatori qualitativi che diventeranno parte integrante del sistema di valutazione della qualità del servizio erogato:

1) $\frac{\text{N° progetti documentati}}{\text{N° progetti attivati}} \times 100$ standard 100%

2) $\frac{\text{N° relazioni con valutazione del raggiungimento degli obbiettivi definiti in ingresso}}{\text{N° relazioni attese}} \times 100$ standard 90%

Viene definito come indicatore quantitativo il raggiungimento dell'obiettivo di n. 38.000 ore educative di cui n. 4.200 di assistenziali.

Le ore degli altri professionisti andranno comprese nel numero totale, ma parametrate secondo le percentuali elencate nella tabella sottostante.

Fisioterapista e logopedista, TNPEE	103,71
Tiflologo	303,95
Tecnico della comunicazione LIS/ Lis tattile	323,49
Tecnico per laboratori espressivi individuali	174,50
Tecnico Laboratori espressivi gruppo	204,42
Attività equestre (prestazione)	100,00
Oss	93,33
Psicologo	146,12
Educatore	100,00

Qualora dalla verifica effettuata alla data del 31 dicembre di ogni anno, da parte del Responsabile Professionale DATeR o suo delegato, risultasse che gli obiettivi degli indicatori qualitativi e quantitativi non siano stati raggiunti si procederà, in misura proporzionale, ad una riduzione del canone stesso nella fatturazione di dicembre.

LOTTO 2)

ART. 10 – OGGETTO LOTTO 2)

Il presente lotto ha per oggetto la gestione di uno specifico servizio che organizzi ed espleti le prestazioni necessarie alla gestione di interventi psico-educativi, riabilitativi e di consulenza/supervisione a favore di bambini e adolescenti con psicopatologia, afferenti alla Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza (di seguito NPIA) del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (di seguito DSM - DP). I progetti, condivisi con la famiglia o chi ne fa le veci, devono essere attuati secondo le caratteristiche dei singoli soggetti, singolarmente o in gruppo per gli ambiti di seguito specificati:

- interventi psico-educativi, per bambini e adolescenti in situazione di crisi, propedeutici al passaggio ad un progetto finalizzato
- interventi psico-educativi per bambini e adolescenti inseriti in strutture di degenza
- progetti di sostegno psico-educativo a bambini e adolescenti inseriti in strutture socio-educative
- progetti di osservazione abilità/competenze in brevi moduli di verifica sulla possibilità di cambiamento
- progetti per lo sviluppo delle abilità sociali
- progetti di laboratori espressivi
- progetti per prevenire l'istituzionalizzazione e l'espulsione dal contesto sociale e familiare.

All'interno dei progetti sono comprese le seguenti attività:

- soggiorni invernali e/o estivi
- accompagnamenti finalizzati all'acquisizione di conoscenza di percorsi ed autonomia di spostamento
- mantenimento e sviluppo della rete delle istituzioni coinvolte: sanità, istituzioni educative, servizi sociali, scuola, associazioni di riferimento delle famiglie e altre realtà sociali presenti a livello territoriale
- consulenza / supervisione.

I sopra citati progetti/attività sono specificatamente rivolti allo sviluppo delle possibili autonomie e all'integrazione di bambini e adolescenti psicopatologici in carico alla NPIA del DSM – DP dell'Azienda USL di Bologna.

ART. 11 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Le attività psico-educative e riabilitative sono destinate a bambini ed adolescenti con psicopatologia e costituiscono parte integrante e fondamentale dei progetti di cura e riabilitazione forniti ai minori . Le suddette attività hanno la finalità di:

- creare ambiti educativi di integrazione sociale
- acquisire o sviluppare competenze e abilità possibili attraverso attività abilitativo-riabilitative condotte da personale con formazione e/o esperienza specifica nel campo della psicopatologia
- favorire l'acquisizione di autonomie personali e lo sviluppo di capacità relazionali
- prevenire l'espulsione dal contesto familiare e sociale e l'istituzionalizzazione.

Il servizio di cui al presente lotto si occupa di questa area d'intervento, potenziando le capacità di integrazione col territorio in sinergia con associazionismo, volontariato, privato sociale e polisportive.

Resta intesa la stretta collaborazione con le istituzioni pubbliche, in primis l'Azienda USL di Bologna, come descritto nei successivi articoli.

ART. 12 – UTENZA

I destinatari del servizio di cui al presente lotto sono bambini e adolescenti con psicopatologia, in carico alla NPIA del Dipartimento DSM-DP dell' Azienda USL di Bologna, per i quali il progetto complessivo formulato dall'Equipe NPIA indica la necessità di attivare interventi psico-educativi e/o di consulenza/supervisione.

ART. 13 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO E IMPEGNO ORARIO

Il servizio dovrà essere svolto in maniera continuativa, da personale fornito dall'aggiudicatario, secondo piani di lavoro coerenti con l'attività della NPIA del DSM – DP dell'Azienda USL di Bologna.

Le attività saranno svolte prevalentemente nelle sedi della Ditta aggiudicataria; l'Azienda USL da la disponibilità dell'utilizzo delle sedi ubicate presso:

- Sede UOPPEE – Ospedale Maggiore, Via dell'Ospedale Edificio C
- Sede Accendi Molti Fuochi, Via Croce di Vedrana n. 9, Budrio (BO)
- Poliambulatorio Anzola dell'Emilia, Via XXV Aprile n. 15, Anzola dell'Emilia (BO)
- N. 2 locali dedicati presso il Poliambulatorio Carpaccio, Via Vittorio Carpaccio n. 2, Bologna.

Le sedi sopra descritte sono indicative in quanto correlate all'organizzazione logistica aziendale.

In tutti le sedi indicate si riserva un'area idonea e separata per tale servizio.
Tali spazi saranno concessi in uso con apposito verbale di consegna prima dell'avvio del servizio.

Le attività di cui al presente lotto saranno svolte anche presso sedi ambulatoriali della NPIA, presso l'ambiente di vita del bambino e adolescente, etc.

L'aggiudicatario dovrà garantire la presenza del proprio personale agli incontri di coordinamento con le Equipe della NPIA del DSM – DP dell'Azienda USL di Bologna, con frequenza da definire, per una corretta integrazione delle attività e dei progetti degli utenti in carico al Servizio.

La tabella seguente riporta indicativamente i progetti/attività, già richiamati all'art. 10 del presente capitolato, che dovranno essere garantiti dalla ditta aggiudicataria del lotto 2).

Per ogni attività verranno definite e scritte nella scheda del progetto condiviso le prestazioni dirette e indirette previste e la durata massima del progetto La tipologia e la quantità di prestazioni indirette (colloquio di pianificazione tra Equipe NPIA e operatore della Ditta aggiudicataria, incontro con la famiglia, colloqui di verifica che andranno svolti alla fine di ogni modulo e relazione di fine modulo) dovranno essere sempre specificate nel progetto condiviso

Progetti Individuali	Tempo previsto e strumenti
A 1.1 **Interventi psico-educativi per bambini e adolescenti in situazione di crisi propedeutici al passaggio ad un progetto finalizzato**	**Modulo da 15 a 40 ore dirette,** ripetibile
A 1.2 **Interventi psico-educativi per bambini e adolescenti inseriti in strutture di degenza per situazioni specifiche o complesse***	**Modulo da 15 a 40 ore dirette,** ripetibile
A 1.3 **Progetti di sostegno psico-educativo di per bambini e adolescenti inseriti in strutture socio-educative**	**Modulo da 15 a 40 ore dirette,** ripetibile
A 1.4 **Progetti abilitativo-riabilitativi specifici** **RIABILITAZIONE LOGOPEDICA, FISIOTERAPICA O PSICOMOTORIA**	**Modulo da 6 a 20 prestazioni dirette fino ad un massimo di 40 annue**
A 2.1 **Progetti di osservazione in brevi moduli di verifica sulla possibilità di cambiamento**	**Modulo da 5 a 10 ore dirette**, per un percorso massimo di 2 mesi
A 3.1 **Progetti finalizzati ad apprendimento di percorsi o avvio all'autonomia**	**Modulo di 20 a 30 ore dirette,** ripetibile 2 volte all'anno

A 4.1 **Progetti abilitativo-riabilitativi specifici** **<u>PSICOMOTORIA</u>**	**Modulo da 6 a 20 prestazioni dirette fino ad un massimo di 40 annue**
A 5.1 **Progetti per lo sviluppo delle abilità sociali e relazionali**	**Modulo di 25 ore dirette** ripetibile 3 volte all'anno
A 6.1 **Progetti di laboratori espressivi**	**Modulo di 30 prestazioni,** ripetibile 2 volte per utente
A 7.1 **Progetti di laboratori finalizzati all'integrazione in ambito scolastico**	**Modulo da 10 a 35 ore dirette**, ripetibile 3 volte per utente,
A 8.1 **Progetti per prevenire l'istituzionalizzazione e l'espulsione dal contesto sociale e familiare rivolti all'utente**	**Modulo da 10 a 25 di prestazioni domiciliari**, ripetibile,
A 8.2 **Progetti per prevenire l'istituzionalizzazione e l'espulsione dal contesto sociale e familiare rivolti ai familiari**	**Modulo di 10 ore di prestazioni psicoeducazionali con la famiglia,** ripetibile

B.1 **CONSULENZA / SUPERVISIONE**	**Modulo di 5 ore totali,** ripetibile, comprendente: • Osservazione indiretta del caso o diretta se richiesto dal team NPIA • Discussione in Equipe Multidisciplinare NPIA, famiglia, tutti gli operatori coinvolti nella gestione del caso

Progetti di gruppo	Tempo previsto e strumenti
C 1.1 **Progetti finalizzati ad apprendimento di percorsi o avvio all'autonomia** **<u>Modulo minimo</u>:** **2 educatori** **4 utenti**	**Modulo da 20 a 30 ore dirette,** ripetibile 2 volte all'anno
C 2.1 **Progetti per lo sviluppo delle abilità sociali** **Modulo minimo:** **2 educatori** **4 utenti**	**Modulo di 25 ore dirette,** ripetibile 3 volte nell'anno
C 3.1 **progetti di laboratori espressivi** **Rapporto operatore-utente** **1:3** (o1:2 in situazioni di particolare gravità)	**Modulo da 15 a 30 ore dirette**, ripetibile 1 volta all'anno
C 4.1 **Progetti per prevenire l'istituzionalizzazione e l'espulsione dal contesto sociale e familiare rivolti ai familiari** **Rapporto** **Educatore- famiglie** **2:4**	**Modulo di 10 ore di prestazioni psicoeducazionali con le famiglie,** ripetibile
C5.1 **Attività esterne** **Rapporto educatore-utente** **1:2** **Modulo minimo:** **3 educatori** **6 utenti**	**Modulo fino a 100 ore totali dirette all'anno**

Per la gestione del servizio in questione dovrà essere presentato, redatto dalla Ditta, un dettagliato progetto.
Nel progetto dovranno essere individuate le modalità di gestione di attività nei diversi contesti di vita (casa, scuola, territorio), con programmazione anche in orario serale e nei fine settimana. Sono previste anche attività di coordinamento.

Per l'attuazione dei programmi abilitativi e psico-educativi, l'organizzazione del servizio deve garantire una certa flessibilità nella gestione delle attività previste. Il servizio dovrà essere svolto su dodici mesi all'anno. Di norma l'orario degli operatori sarà distribuito dal lunedì al venerdì e, in caso di particolari progetti che lo richiedano, previo accordo con il Responsabile Professionale DATeR, sarà possibile estenderlo ai giorni prefestivi e festivi.
Gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno rispettare l'orario di apertura delle strutture in cui presteranno servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà inviare al Responsabile Professionale DATeR dettagliata rendicontazione mensile dell'attività svolta con ogni utente, onde consentire un'adeguata verifica.
Il controllo da parte del Responsabile Professionale DATeR sulla tipologia delle prestazioni effettuate e l'attestazione del regolare adempimento, sarà determinante per procedere alla liquidazione delle fatture.

ART. 14 – PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO
L'aggiudicatario dovrà garantire la gestione del servizio attraverso l'incarico a personale di comprovata esperienza nell'organizzazione e gestione di servizi analoghi nell'area salute mentale minori, con le seguenti professionalità:

- educatori professionali
- tecnici, maestri d'arte
- terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (TNPEE).

Per le consulenza/supervisione sono previste le seguenti professionalità:

- psicologo
- medico
- neuropsichiatra
- psicopedagogista
- psichiatra
- personale della riabilitazione esperto (curriculum, corsi di alta formazione, master).

I consulenti saranno scelti in accordo con il Responsabile dell'Unità Operativa Complessa e con il Responsabile Professionale DATeR secondo le caratteristiche contenute nel progetto presentato dall'equipe NPIA.

Le figure professionali richieste, per l'espletamento del servizio oggetto del lotto 2), dovranno possedere i seguenti titoli:

<u>Educatore professionale</u>

- diploma universitario di educatore professionale conseguito ai sensi del D.M. 520/98
- laurea in educatore professionale abilitante all'esercizio della professione conseguita presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia

- titoli dichiarati equipollenti all'educatore professionale ai sensi del D.M. 27 luglio 2000
- titoli dichiarati equivalenti all'educatore professionale ai sensi della Legge 42/99
- iscrizione all'albo/ordine non appena operativo ai sensi del DDL 3868/2017.

Tecnici, maestri d'arte
- curriculum con formazione ed esperienza specifica.

Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (TNPEE)
- specifica laurea abilitante all'esercizio della professione conseguita presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia,
- titoli dichiarati equipollenti ai sensi del D.M. 27 luglio 2000
- titoli dichiarati equivalenti ai sensi della Legge 42/99
- iscrizione all'albo/ordine non appena operativo ai sensi del DDL 3868/2017.

Il curriculum del personale, inoltre, deve prevedere un'adeguata e specifica formazione ed esperienza comprovate, per l'attuazione di programmi psico-educativi dei soggetti con psicopatologia anche in situazione di urgenza e/o emergenza

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi causa, al fine di garantire la continuità delle attività di cui al presente lotto, tramite l'impiego di personale dotato degli stessi titoli.

L'Azienda USL si riserva il diritto di chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi, senza che ciò possa costituire un costo per l'Azienda stessa.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'Azienda USL le eventuali variazioni riguardanti l'elenco degli operatori presentato in sede di offerta.
Per ogni nuovo operatore che intende impiegare nell'espletamento del servizio, la Ditta dovrà fornire all'Azienda USL il curriculum formativo e professionale, così come richiesto nel disciplinare di gara, punto 16. *Contenuto dell'offerta tecnica*.

L'Azienda USL entro 30 giorni dal ricevimento dei dati relativi ai nuovi operatori, potrà disporre la non utilizzazione di quelle persone prive dei requisiti o che ritenesse, a proprio insindacabile giudizio, non idonee.

La Ditta aggiudicataria dovrà tenere inoltre, per ciascun dipendente, il certificato penale di data non anteriore a sei mesi, che consegnerà, se richiesto, al Direttore del DSM-DP o ad un suo incaricato.

ART. 15 - COMPETENZE
La presa in carico dell'utente è in capo al Team Multi-professionale della NPIA, secondo la seguente articolazione:
- il **clinico del team NPIA** è il responsabile del progetto complessivo di presa in carico
- **il professionista della riabilitazione dipendente dell'Azienda USL, individuato dal Team,** è responsabile della progettazione educativa/ abilitativa/ riabilitativa Coinvolge nella costruzione del progetto e nella definizione degli obiettivi la

famiglia dell'utente e il coordinatore del personale designato dalla ditta aggiudicataria ed eventualmente altri soggetti implicati.

- **all'operatore dipendente della ditta aggiudicataria** è demandata la definizione delle attività e la conduzione dell'intervento stesso, la relativa documentazione in itinere e conclusiva.

Per l'attivazione di interventi nell'area psico-educativa, trattandosi di attività che necessita di una forte integrazione perché si realizzi un progetto globale, il **Team Multi-professionale della NPIA referente del caso** dovrà raccordarsi con **gli operatori del servizio aggiudicatario**, prevedendo scambi informativi corredati da idonea documentazione.

ART. 16 – CONSEGNA DELLA STRUTTURA, ATTREZZATURE E ARREDI

La presa in consegna dei locali, attrezzature e arredi, dovrà avvenire prima dell'avvio del servizio stesso, con apposito verbale.
Resta a carico dell'aggiudicatario la responsabilità della conservazione e della custodia di tutti i beni concessi per l'intera durata del contratto, garantendo un buono stato di conservazione e funzionamento, fatto salvo il normale logorio d'uso, da accertare con apposito verbale di riconsegna.
Eventuali sostituzioni o reintegri di attrezzature e arredi che risultino mancanti o non funzionanti, o che si rendano necessari per la durata dell'appalto, sono a totale carico dell'aggiudicatario che dovrà provvedere direttamente.

ART. 17 - SERVIZI ACCESSORI

a) Automezzi/titoli di viaggio

Per lo svolgimento delle attività oggetto di gara, la ditta aggiudicataria è tenuta a mettere a disposizione i propri mezzi, quali pulmino e auto. Le spese di trasporto sono a carico dell'aggiudicatario (costi presunti annui stimati € 14.000,00).

b) Materiali di consumo

I materiali di consumo (es. materiale di cancelleria), relativi alle attività oggetto del presente lotto, sono a carico dell'aggiudicatario, (costi presunti annui stimati € 7.000,00).

La ditta dovrà provvedere:

- all'acquisto di tutti i materiali necessari per le attività come alimentari, materiale informativo, video ed editoriale, cancelleria, materiale per allestimento, piccoli arredi;
- alla realizzazione di attività sportive quali quote associative enti sportivi, quote per palestre e piscine, piccole attrezzature che si rendessero necessarie;
- alla realizzazione di attività educative come, ad esempio, uscite serali (ristoranti, cinema, teatro, concerti etc), brevi soggiorni (albergo, biglietti per ingressi), ecc.

Tutti i costi relativi ai punti a) e b) sono a completo carico della ditta aggiudicataria e ricompresi nel canone offerto.

c) Locali

La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione spazi idonei per la realizzazione di attività e progetti educativi individuali e di gruppo nell'ambito territoriale dell'Azienda USL.

La disponibilità ad assumere tale impegno e le sedi individuate dovrà essere contenuta nel progetto che verrà presentato.

d) Formazione e aggiornamento
L'aggiudicatario dovrà prevedere iniziative di formazione e consulenza/supervisione permanente del proprio personale attraverso la redazione di un programma annuale che comprenda l'attivazione di corsi, incontri e stage inerenti tematiche educativo–riabilitative e organizzative, concordate con il Responsabile Professionale DATeR e con il Responsabile UOC/UOSD. Entro il mese di Dicembre di ogni anno i Responsabili AUSL suddetti dovranno indicare tecniche e /ambiti di formazione necessari per l'anno successivo. Entro il mese di Gennaio la Ditta aggiudicataria dovrà presentare il piano formativo.
Potrà rientrare nella programmazione annuale la partecipazione del personale della ditta aggiudicataria alle iniziative formative promosse dall'AUSL qualora rientranti negli obiettivi formativi condivisi. La quota di iscrizione sarà a titolo gratuito mentre il monte ore sarà a carico dell'aggiudicatario.

La formazione congiunta del personale dovrà essere garanzia delle necessarie connessioni progettuali e operative.

ART. 18 – VERIFICHE E CONTROLLO
Per procedere a forme di controllo qualitativo del servizio, l'Azienda USL provvederà alla verifica della qualità e dell'appropriatezza degli interventi, nonché della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato. L'Azienda USL procederà altresì alla verifica analitica degli standard e si attiverà in ogni caso di motivata lamentela degli utenti.
La responsabilità della verifica tecnica e il controllo qualitativo del servizio, la verifica dell'appropriatezza dei progetti psico-educativo-abilitativi e riabilitativi, della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato, compete al Responsabile Professionale DATeR, che relazionerà ai Responsabili delle Unità Operative Complesse circa l'andamento del servizio.

Sono da subito proposti i seguenti indicatori qualitativi che diventeranno parte integrante del sistema di valutazione della qualità del servizio erogato:

!) N° progetti documentati
---------- X 100 standard 100%
N° progetti attivati

2) N° relazioni con valutazione del raggiungimento degli obbiettivi definiti in ingresso
---------- X 100 standard 90%
N° relazioni attese

Viene definito come indicatore quantitativo il raggiungimento dell'obiettivo di n. 24.873 ore educative.

Le ore degli altri professionisti andranno comprese nel numero totale ma parametrate secondo le percentuali elencate nella tabella sottostante:

TNPEE	103,71
Tecnico per laboratori espressivi individuali	174,50
Tecnico Laboratori espressivi gruppo	204,42
Psicologo	146,12
Educatore	100,00

Qualora dalla verifica effettuata alla data del 31 dicembre di ogni anno, da parte del Responsabile Professionale DATeR o suo delegato, risultasse che gli obiettivi degli indicatori qualitativi e quantitativi non siano stati raggiunti si procederà, in misura proporzionale, ad una riduzione del canone stesso nella fatturazione di dicembre.

NORME COMUNI AD ENTRAMBI I LOTTI

ART. 19 – DURATA DEL SERVIZIO

Il presente contratto avrà durata di anni due, decorrenti dalla data indicata nel contratto.

L'Azienda USL si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per un ulteriore periodo di anni uno, previo interpello della ditta aggiudicataria a mezzo posta elettronica o fax.
Durante il periodo di rinnovo, l'attività dovrà essere eseguita alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara, senza che per questo la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.
L'Azienda USL si riserva inoltre la facoltà di modificare o risolvere il contratto qualora, dietro segnalazione del DSM-DP, vi siano variazioni connesse con fondata motivazione.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

La ditta s'impegna altresì ad assicurare l'eventuale graduale subentro di altra ditta al termine del contratto, per salvaguardare la continuità assistenziale.

ART. 20 – PERIODO DI PROVA

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di sei mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività.
Trascorsi sei mesi dall'inizio del contratto, il periodo di prova s'intende superato se non sia intervenuta comunicazione da parte dell'Azienda USL.
Qualora durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'Impresa in fase di gara, l'Azienda USL comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida a adempiere.
Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, l'Azienda USL ha la facoltà di risolvere il contratto, con PEC e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (art. 1456 del Codice Civile - Clausola risolutiva espressa).
In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda USL
- avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni eseguite
- si vedrà incamerare il deposito cauzionale definitivo, salvo eventuali maggiori oneri.

ART. 21 - CANONE DEL SERVIZIO

Il corrispettivo spettante all'impresa appaltatrice è rappresentato dal valore del canone indicato in offerta.
L'importo del canone dovrà intendersi omnicomprensivo di obblighi, rischi e oneri a carico della Ditta, dell'organizzazione dei piani di lavoro del personale e di tutto quanto previsto dal presente capitolato, compresi i costi previsti agli artt. 8 e 17.

ART. 22 – MODIFICA DEL CONTRATTO

In considerazione dei cambiamenti possibili nelle politiche del welfare locale e in relazione ai bisogni dell'utenza, la Direzione del Dipartimento potrà concordare annualmente con la ditta aggiudicataria l'eventuale ridefinizione delle attività del servizio da erogare.

In relazione a quanto sopra, l'Azienda USL si riserva la possibilità di decrementare annualmente (20% come tetto massimo), in misura proporzionale, il canone sopra citato, comunicandolo alla ditta almeno sei mesi prima, per le opportune valutazioni, anche in riferimento al comma 12 dell'art. 106 del codice degli appalti, in caso di un aumento delle prestazioni.

ART. 23 - REFERENTE DELLA DITTA

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare al Direttore del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) o a un suo incaricato, il nominativo di un suo referente o incaricato quale Responsabile/Coordinatore per tutti gli adempimenti previsti dal presente capitolato.

La ditta dovrà inoltre comunicare il recapito telefonico per immediata disponibilità dell'incaricato per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio.

Il Referente, o suo incaricato, dovrà controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare svolgimento delle attività; egli è tenuto a mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dall'Azienda USL per verificare l'andamento del servizio.

In caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la ditta dovrà comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

ART. 24 – COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA

I dipendenti della ditta aggiudicataria che effettuano il servizio oggetto della presente gara, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza sia nei confronti degli assistiti sia degli operatori sanitari e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale specificata dal presente capitolato e che il servizio richiede.

L'Azienda USL può richiedere l'allontanamento di quel personale della ditta che non si sia comportato con correttezza ovvero che non sia di suo gradimento.

In particolare, la ditta deve curare che il proprio personale:

- vesta in maniera idonea e sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro come stabilito dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- abbia sempre con sé un documento di identità personale
- consegni immediatamente gli oggetti, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito dei settori, al proprio responsabile diretto che le dovrà consegnare al Direttore del DSM-DP o a un suo incaricato
- segnali subito al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio; nel contempo dette segnalazioni dovranno essere comunicate anche al Direttore del DSM-DP o ad un suo incaricato
- tenga sempre un contegno corretto
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

La ditta aggiudicataria è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze del presente capitolato.
La ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, sia utenti che dipendenti dell'Azienda USL, per comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

ART. 25 – SCIOPERI
In caso di conflitto sindacale tra la ditta aggiudicataria e il proprio personale, la ditta è obbligata a garantire tutte le prestazioni essenziali se e in quanto previste.
I servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei dipendenti della ditta aggiudicataria saranno detratti dal computo mensile. La ditta appaltatrice sarà comunque tenuta a darne preventiva e tempestiva comunicazione e dovrà garantire, in ogni caso, il servizio di emergenza.

ART. 26 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA
La Ditta appaltatrice è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi; le imprese cooperative sono tenute al rispetto di quanto sopra, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.
A richiesta dell'AUSL, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti.
Resta comunque inteso che l'AUSL rimane del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale da questo dipendente, esonerandola da qualsiasi responsabilità in merito.

ART. 27 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI
Le notizie e i dati relativi all'Azienda USL di Bologna e agli assistiti, comunque venuti a conoscenza dell'Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente appalto non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dello stesso Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente capitolato.
L'appaltatore, in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.lgs n.196/2003, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati.

ART. 28 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO
L'Azienda USL di Bologna, come previsto dall'art. 26 comma 1, lettera b) del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i, mette a disposizione, in un fascicolo informativo, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
Tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda USL **http://www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gara di appalto-documentazione**.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

ART. 29 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

ART. 30 - DANNI A PERSONE E COSE

L'Azienda USL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili ad essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL che fin da ora si intende sollevata e indenne da ogni pretesa o molestia.
La Ditta, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'Azienda USL, in contraddittorio con i rappresentanti della Ditta aggiudicataria. In caso di assenza dei rappresentanti della Ditta, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'Azienda USL, senza che la Ditta possa sollevare eccezione alcuna.

La ditta è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per tutti gli eventuali danni da essa recati all'Azienda USL, con un massimale di copertura di almeno € 1.500.000,00 – unico – salvo e impregiudicato il risarcimento di maggiori danni in caso di eventi dannosi.

ART. 31 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (…), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (…) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (…), identificato con il CIG n. (…)/CUP n. (…), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (…), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (…), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (…).*

ART. 32 - PENALITÀ

L'Azienda USL si riserva il diritto di attivare un sistema di rilevazione quali/quantitativa del servizio nel suo complesso, ovvero in alcune sue parti.

Nel caso di inosservanza delle norme del presente capitolato e per ciascuna carenza rilevata, potranno essere applicate le seguenti penalità, previa contestazione dell'addebito alla Ditta aggiudicataria e rigetto delle sue eventuali giustificazioni ritenute non sufficienti:

- in caso di sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio, anche parziale, sarà applicata una penale pari a € 1.000,00;
- in caso di impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire un livello di efficienza del servizio, sarà applicata una penale di € 1.000,00;
- in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli assistiti da parte di operatori della ditta, sarà applicata una penale di € 1.000,00;
- in caso di violazioni o modifiche delle procedure preventivamente concordate con i Servizi dell'Azienda USL, sarà applicata una penale pari a € 1.000,00.

In caso di segnalazioni di inadempimenti, il Direttore del DSM-DP o un suo incaricato comunicherà nel più breve tempo possibile, a mezzo posta elettronica certificata o fax, al referente della Ditta quanto emerso e insieme concorderanno per un confronto, con stesura di un apposito verbale. In caso di mancato confronto, per cause direttamente o indirettamente imputabili alla ditta, si darà immediato corso all'applicazione della penale. In tal caso la ditta non potrà sollevare alcuna obiezione.
Delle penali applicate sarà data comunicazione alla ditta per mezzo di posta elettronica certificata.
La Ditta dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso al momento del ricevimento della nota di accredito.
Resta salva la facoltà dell'Azienda USL, in caso di disservizio e/o assenza ingiustificata, di ricorrere ad altre ditte per l'effettuazione del servizio. In tal caso, tutti gli oneri saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 113 bis, comma 2, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 % di detto ammontare netto contrattuale.

ART. 33 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.108 del Codice e nelle seguenti ipotesi:

a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
c) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
d) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
e) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;
f) qualora l'Azienda capofila notifichi due diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
g) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda USL applicherà quanto previsto all'art. 110 del Codice.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e

impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

ART. 34 – RECESSO DAL CONTRATTO

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 50/2016.

ART. 35 - FATTURAZIONE, PAGAMENTO, ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

La Ditta fatturerà mensilmente lo svolgimento del servizio all'Azienda USL di Bologna.

Per quanto riguarda la fatturazione del mese di dicembre, si rimanda a quanto meglio esplicitato ai precedenti artt. 9 e 18 del presente capitolato.

L'Unità Amministrativa procederà alla liquidazione della fatturazione del mese di Dicembre solo dopo aver ricevuto dal Responsabile Professionale DATeR o suo delegato una breve relazione da cui emerga lo stato dell'arte sulla verifica della qualità e dell'appropriatezza degli interventi, nonché della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel capitolato. L'attestazione dovrà inoltre riportare che gli obiettivi degli indicatori qualitativi e quantitativi sono stati raggiunti o viceversa che non sono stati raggiunti e quindi indicare la percentuale di abbattimento da applicare.
La liquidazione e il successivo pagamento delle fatture avverrà in seguito a verifica e attestazione per l'esatto adempimento da parte del Responsabile UOC/UOSD o suo delegato.

In caso di RTI, l'Unità Amministrativa potrà procedere alla liquidazione delle fatture solo dopo aver ricevuto tutte le fatture da parte di ogni ditta, verificandone la corrispondenza con l'importo di canone aggiudicato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'AUSL di Bologna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).
L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna
I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
Codice fiscale: 02406911202
Sede Legale: Via Castiglione, 29 – 40124 Bologna.

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino il codice CIG.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata del servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato.

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it.; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente: "Scissione dei pagamenti – art. 17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015)".

L'applicazione dello splyt payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori, tel. n. 051-6079538.

L'Azienda USL procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di

garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l' Azienda USL è portatrice.
I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n. 11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Bologna deve emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER http://intercenter.regione.emilia-romagna.it, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/ previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 36 - SPESE ACCESSORIE
Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 37 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.
Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

Per accettazione
(firma digitale del Legale Rappresentante)